

FRATERNITA' MARIANISTA

N. 269
Anno XXXV n.2
Febbraio 2019



PERIODICO DI SPIRITUALITÀ E D'INFORMAZIONE DELLE FRATERNITÀ MARIANISTE D'ITALIA

SANTI DELLA PORTA ACCANTO



Gesù ci vuole santi e desidera che la nostra esistenza sia improntata sulla santità. Fin dalle prime pagine della Bibbia è presente la chiamata alla santità, infatti ad Abramo dice *"Cammina davanti a me e sii integro"* (Genesi 17,1) (papa Francesco)

Ciascuno di noi è stato *"scelto"* per essere santo e testimone di vita improntata sulla carità..... certamente lo furono i due fondatori della famiglia marianista: il beato Guglielmo Giuseppe Chaminade e la beata Adele de Trenquelléon che, ancora oggi, attraverso i membri religiosi, religiose e laici, sono chiamati ad assolvere il compito che Maria aveva loro assegnato moltiplicare i cristiani e tra questi i santi...

La santità è contagiosa, sosteneva P. Chaminade, suo grande desiderio sarebbe stato che *"le qualifiche di santo e di figlio di Maria diventino sinonimo"* (P. Chaminade). La sua vita dedicata ai più poveri, ai più bisognosi, agli emarginati e soprattutto ai giovani è una grande testimonianza che, quando si agisce in nome di Dio, ogni avversità può essere sfidata.

La sua carità verso i suoi figli lo accompagnò per tutta la vita *"io non penso che a voi, non mi occupo altro che di voi..... le mie forze e la mia vita si consumano per voi..... Per tutto il corso del mio pellegrinaggio su questa terra d'esilio lavorerò per rendervi felici"* (P. Chaminade) E il *"caro progetto"* prese corpo dopo che a Saragozza, ai piedi della Madonna del Pilar, *"ricevette luce e grazie speciali in vista della sua futura missione"*.

P. Chaminade concepì *"l'apostolato come una sorte di contagio nel bene, sapendo che la santità è fonte di santità"* e la sua vita, fino all'ultimo istante, ne è testimonianza. *"Io mi faccio*

vecchio, caro figlio, e sento che presto andrò a rendere conto a nostro Signore Gesù Cristo delle missioni che si è degnato di affidarmi nel corso della mia vita Sono passato attraverso grandi prove , benedetto sia Dio! Che Maria sia glorificata.... il Signore ha voluto la società di Maria.... tutta pura..... tutta santa "(P. Chaminade).

Il beato Chaminade è stato chiamato ad essere testimone di tutto ciò che di buono il Signore aveva posto in lui lasciando che la grazia del battesimo fruttificasse in un cammino di santità. (papa Francesco)

La stessa beata Adele de Trenquellion era ammirata della santità di Chaminade suo padre spirituale perché diceva *"i nostri rispettabili capi non cessano di esortarci con i loro santi consigli, ma ancor più con il loro esempio.... quale santità, cara amica, la loro! Come sono ben spese le loro giornate! Come è bello morire quando si hanno le mani piene di opere buone!"* (Madre Adele)

Anche Adele aveva improntato la sua giovane vita sulla carità e in totale abbandono ai lumi dello Spirito Santo *"per fare sempre e soltanto ciò che è conforme ai disegni di Dio"* (Chaminade). E così anche il *"caro progetto"* di Adele prese corpo e le figlie di Maria cominciarono la loro missione in famiglia, tra le amiche, le vicine.

Adele nelle lettere che scriveva alle sue consociate soleva ripetere *"i santi ci attendono affrettiamoci..... animiamoci, mia carissima amica, con l'esempio di questa moltitudine di santi, di ogni età, di ogni condizione, che si sono santificati attraverso le stesse situazioni che ci fanno incessantemente traballare.... rianimiamo la nostra fede, il nostro zelo, il nostro amore... diventiamo sante a qualsiasi prezzo, costi quel che costi! Non badiamo alla fatica ma guardiamo alla ricompensa che ci attende e saremo felici"* (Madre Adele) e aggiunge quasi rimproverandosi *"quale confusione è per me, cara amica, trovarmi tra simili anime Quali esempi! Gran Dio! Sarò ben colpevole se non diventerò migliore e se rimarrò in questa tiepidezza, compagna di tutte le mie azioni progrediamo..... i santi, nostri fratelli maggiori, ci attendono.... imitiamo le loro virtù, facciamoci violenza"*(Madre Adele)

Lo fecero i tanti martiri marianisti: Carlos Eraña, Fidel Fluido, Jesus Hita, P. Gapp, P. Lazaro e il giovanissimo Faustino *"diamante purissimo di santità"* che due mesi prima della morte disse *"essere santo significa amare Dio ed è più facile insieme a Maria "*.

Grandi e santi esempi per la famiglia marianista e per tutta la cristianità *"lasciamoci guidare da questi grandi maestri nella scienza dell'amore, nella scienza dei santi, e riaccendiamo in noi tutta la passione per la nostra santità "* (cardinal Angelo Amato).

Pina

VITA DI FRATERNITÀ E DI FAMIGLIA

DA CALDOGNO

10 GENNAIO 2019: FESTA LITURGICA DI MADRE ADELE

La sera del 10 gennaio, davanti al bel quadro di Madre Adele, nella nostra Chiesa parrocchiale di Caldogno ancora abbellita dagli addobbi natalizi, abbiamo pregato il S. Rosario lasciandoci guidare dai pensieri e esortazioni della Fondatrice. Noi suore, insieme ai membri della Fraternità, ai parrocchiani, amici e simpatizzanti, volevamo festeggiarla nel giorno della sua Festa Liturgica ringraziando anche il Signore per l'avvenuta sua Beatificazione il 10 giugno scorso.

La S. Messa che ha fatto seguito è stata presieduta dal Parroco Don Giampaolo. Egli, che aveva già delineato nell'ultimo notiziario parrocchiale la vivace figura di Adele, ha avuto durante l'Omelia altre felici sottolineature nel commentare la parabola delle *dieci vergini*.

“Adele, ci ha detto, *ha fatto nella sua vita una buona e generosa scorta di olio prima di incontrare lo Sposo, tanto da trasmetterne anche alle sue figlie. La prova ne è che, oggi, sulla sua scia, esse continuano la sua missione in vari continenti. Adele, ha proseguito, aveva trovato come i Magi una stella, la stella polare, in Maria.*

Altre due stelle non meno importanti aveva incrociato la Fondatrice: i genitori e la Chiesa”.

Con Maria, stella dell’evangelizzazione, Adele aveva cercato di crescere in quello zelo che ci dovrebbe distinguere. Le altre due stelle saranno per lei due grembi, due famiglie, le quali, giorno dopo giorno, incideranno molto sulla sua formazione umana e spirituale, imparando lei a scrutare il cielo e i segni dei tempi.

Lasciarsi plasmare da una fede coraggiosa, costante, ‘succhiate in famiglia’, e, lavorare nella Chiesa, per la Chiesa furono due luci che illuminarono i suoi giorni e i suoi intensi, illimitati desideri missionari. ‘*Osanna al figlio di David*’ furono le ultime parole di Madre Adele, quasi un inno di vittoria per essersi lasciata condurre da Lui, certa di essere attesa per entrare al banchetto di nozze.

Suor Gianna



DA CAMPOBASSO

SIATE SANTI PERCHÉ IO SONO SANTO

Nel mezzo del cammino della nostra vita spirituale sempre più in salita, eccoci quest’anno in compagnia del Beato Padre Chaminade, grande maestro di vita spirituale, e dei suoi scritti, che saranno per noi di grande arricchimento. Il tema dominante è la santità; dal libro del Levitico si legge: “Siate santi perché io sono Santo”. Che cosa è la santità? Che cosa Dio si aspetta dai suoi figli? Quale meraviglia sapere che Dio ci ama da tutta l’eternità e che ci ha pensati da sempre e vuole fare della nostra vita un capolavoro!

A noi scoprirlo e seguirlo ascoltando la sua voce: “Sto alla porta e busso” (Ap.3,20) e parla alla nostra coscienza giorno dopo giorno, momento dopo momento. Sembra sussurrarci: “Beati voi che avete cura dell’anima perché la vostra vita sarà piena”. Nel mondo frenetico in cui viviamo, prendersi cura dell’anima rischia di diventare l’ultimo degli impegni, così però dimentichiamo una parte importante di noi bisognosa di entrare in contatto con ciò che è eterno ed immortale.

Se Dio prende dimora nell'anima di ogni battezzato (Gv. 14,23), dedicare attenzione alla crescita interiore significa incontrarlo dentro di noi e "farsi prossimi" a noi stessi. Allora impareremo a orientarci verso il bene, verso ciò che davvero conta trovando la vera felicità in una vita pienamente realizzata.

La santità è ascoltare i desideri profondi. Se la via della santità appare faticosa è solo perché ci lasciamo prendere da desideri che non sono nostri, che si piegano a quelli della moda, degli altri, per questo siamo sempre più inquieti, la famiglia si disgrega e la fatica quotidiana appare più pesante. Dio resta spesso ai margini delle faccende quotidiane, viviamo come orfani, abbiamo un Padre nascosto nella nostra umanità pronto a trasfigurarla, a ispirarci la Parola e a compiere i gesti adeguati.

Perché non spalancare il nostro cuore in ogni momento allo Spirito affinché ci orienti alla fedeltà, al nostro vero desiderio? La santità è offerta a tutti, è l'attualizzazione del nostro Battesimo, l'ingresso nella vita nuova dove ognuno può essere se stesso.

La Vergine Maria, Sposa dello Spirito Santo, Figlia prediletta del Padre, ci aiuti a rispondere all'Amore di Dio, a tendere con tutte le nostre forze alla santità, beneficiando tutti come ha fatto Gesù.

Cristina

OMAGGIO A MARIA NELLA FESTA DEI FONDATORI

È la prima volta che possiamo celebrare uniti il P. Guglielmo Giuseppe Chaminade e Madre Adele de Batz de Trenquelléon come Beati e la loro festa in cielo porta gioia a tutta la Famiglia Marianista in terra. Domenica 27 gennaio 2019 la Parrocchia Mater Ecclesiae di Campobasso ha voluto onorarli nell'incontro di preghiera "Omaggio a Maria" ricordandone la loro ispirazione mariana in tutta la loro attività apostolica.

Non solamente l'incontro si è caratterizzato con preghiere, riflessione e canti espressi dai vari gruppi parrocchiali, ma è stata anche messa in scena il grande progetto generato dall'incontro del P. Chaminade con Madre Adele. Maria Luisa della Fraternità ha saputo rendere questo messaggio coinvolgendo non solo i personaggi che rappresentavano i due Beati, ma anche un gruppo di ragazze e le loro famiglie che hanno reso gioioso il messaggio dei fondatori.

Gesù, tu sei presente in mezzo a noi quando, nel tuo nome, ci riuniamo come i primi discepoli per crescere in fraternità e prepararci alla missione. Fa che guardando a Maria, impariamo a mettere in pratica lo spirito di famiglia, ad esercitarci nella semplicità, nell'ospitalità, nella riconciliazione e a sostenerci vicendevolmente nel tendere alla santità.



APPUNTAMENTI

- ⇒ 28-30 giugno a Roma si svolgerà il Convegno Nazionale delle Fraternità
- ⇒ 11-14 luglio ad Assisi pellegrinaggio della comunità di Scaldasferro
- ⇒ 26-28 luglio a Camposampiero (PD) Tre Giorni Mariana

Redazione FAMIGLIA MARIANISTA

**Parrocchia "MATER ECCLESIAE"
Via Svevo, 1 – 86100 Campobasso**